

Di avere la disponibilità della struttura in quanto:

- ☐ In proprietà
- ☐ In affitto
- ☐ Altro (specificare): _____

Da persona fisica: Cognome e nome _____

Da società: Denominazione _____

Identificazione catastale:

Catasto fabbricati

Categoria: _____

Sezione: _____

Foglio: _____

Numero: _____

Subalterno: _____

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 80 del TULPS e dell'articolo 19, c. 1, punto 9 del D.P.R. n. 616/1977, il rilascio del:

PARERE DI AGIBILITA' **(Teatro – Cinema-teatro – Sala cinematografica – Multisala - Arena)**

Della competente **Commissione Tecnica di Vigilanza sui Locali di pubblico Spettacolo**, previo:

Locale o impianto con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone

Attenzione:

Per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, il parere, le verifiche e gli accertamenti di cui all'articolo 141, comma 1, del R.D. 6/5/1940, n. 635, sono sostituiti ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri, che attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'Interno. Alla relazione tecnica deve essere allegata la documentazione riguardante le dichiarazioni di conformità degli impianti, i certificati di collaudo, i verbali di verifica, ecc.

Locale o impianto con capienza complessiva superiore a 200 persone

☐ Esame del progetto;

☐ Conferma del parere (verbale/i n. _____ del _____
rilasciato/i da _____)

☐ Apposito sopralluogo di verifica;

Attenzione: Locale allestito e pronto per la verifica dal giorno _____.

Attenzione:

Per la realizzazione, la trasformazione e l'adattamento di immobili da destinare a sale e arene per spettacoli cinematografici nonché l'ampliamento di sale cinematografiche già in attività nel caso in cui la capienza complessiva sia o divenga superiore a 700 posti o che la tipologia strutturale cinematografica rientri fra le medie e le grandi multisala dopo il parere favorevole sul progetto e l'apposito sopralluogo di verifica in ordine alla verifica dell'agibilità del locale o dell'impianto ai sensi dell'art. 80 del TULPS, dovrà essere richiesta allo SUAP competente l'autorizzazione prevista all'articolo 50 della L.R. n. 21/2010. (Utilizzare l'apposita modulistica).

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Modulistica online – aggiornamento 12/2022 - pagina 2 di 7

Modello da utilizzare solo nel caso in cui nella banca dati regionale (BDR) non sia presente il format dell'istanza

DICHIARA

Titolarità alla presentazione

Di avere titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente istanza;

Condizioni di esercizio

Di attenersi scrupolosamente alle condizioni di esercizio stabilite per il locale di pubblico spettacolo di cui trattasi;

Di non apportare modifiche alle strutture ed alle attrezzature del locale di pubblico spettacolo di cui trattasi, rispetto allo stato verificato al momento dell'agibilità di cui all'articolo 80 del TULPS;

Di rispettare le norme stabilite dal vigente Regolamento per il servizio d'ordine e sicurezza e disciplina degli orari nei locali di pubblico spettacolo in quanto applicabili;

Conformità urbanistica ed edilizia del locale

Che il locale di cui trattasi é conforme alle vigenti disposizioni e norme regolamentari in materia urbanistica di edilizia, di destinazione d'uso e di sicurezza per l'attività di cui trattasi;

Organizzazione e assistenza sanitaria negli eventi e manifestazioni programmate

Di rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente, in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento/ manifestazione;

Di garantire un'adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento /manifestazione, osservando scrupolosamente le indicazioni sancite dall'accordo approvato dalla Conferenza Unificata in data 05/08/2014, recepito dalla Regione Toscana con delibera della G.R.T. n. 149/2015, concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate;

Di aver osservato /di osservare le seguenti indicazioni:

- calcolo del livello di rischio dell'evento /manifestazione applicando i punteggi riportati nella tabella A1) allegata all'accordo;
- comunicazione dello svolgimento dell'evento /manifestazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118, entro i termini stabiliti dall'accordo;
- trasmissione del piano di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118, qualora previsto;
- acquisizione della validazione da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzazione, qualora prevista;
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- presentazione alla competente Commissione Tecnica di Vigilanza della documentazione comprovante il rispetto delle sopra citate indicazioni in ordine all'assistenza sanitaria dell'evento /manifestazione programmata;

Il sottoscritto ha reso le dichiarazioni contenute nella presente ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del citato decreto e a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità delle stesse, decadrà dai benefici della presente dichiarazione.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy esposta sul sito istituzionale dello SUAP a cui è rivolta la presente richiesta.

Lì _____

Il richiedente
(firma digitale)

La presente istanza con la documentazione predisposta deve essere presentata al SUAP del comune competente per territorio, almeno 30 giorni prima della data della verifica richiesta.

Modulistica online – aggiornamento 12/2022 - pagina 3 di 7

Modello da utilizzare solo nel caso in cui nella banca dati regionale (BDR) non sia presente il format dell'istanza

Allegati obbligatori

Attività di pubblico spettacolo a carattere permanente

Documentazione da produrre unitamente alla richiesta di esame del progetto

Generale

1. Elaborati grafici redatti con la simbologia prevista a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:

a) Planimetria in scala adeguata, dalla quale risulti:

- l'ubicazione del fabbricato;
- le vie di accesso per i mezzi di soccorso;
- le destinazioni delle aree circostanti;
- il tipo e l'ubicazione delle risorse idriche (idranti, serbatoi, gruppi di pompaggio, ecc.);

b) Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata del locale in progetto, evidenzianti:

- la destinazione d'uso di ogni ambiente;
- la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
- gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
- la disposizione e il tipo degli arredi e allestimenti;
- l'ubicazione dei servizi igienici;
- le misure di protezione antincendio.

In caso di modifiche a strutture esistenti dovrà essere prodotta una tavola di confronto tra lo stato di fatto e di progetto con le colorazioni di rito (gialli e rossi).

2. Relazione tecnico descrittiva, a firma di tecnico abilitato, nella quale dovrà essere indicato:

- il tipo di spettacolo e/o intrattenimento;
- l'affollamento previsto;
- gli elementi necessari a dimostrare l'ottemperanza alla regola tecnica allegata al D.M. 19/08/1996 e ss.mm.ii.;
- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali da impiegare per i rivestimenti e l'arredo in conformità ai DD.MM. 260/06/1984, 10/03/2005, 15/03/2005 e smi;
- i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo i DD.MM. 16/02/2007 e 09/03/2007 e smi;
- la descrizione degli interventi strutturali, ove previsti, e/o delle modifiche apportate alle strutture esistenti, con indicazione dei carichi e sovraccarichi di calcolo conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda.

Impianti di protezione antincendio

1. Specifica d'impianto degli elementi di protezione attiva antincendio (idrico antincendio, rilevazione ed allarme antincendio, evacuazione fumi, ecc.) redatta ai sensi del D.M. 20/12/2012 e nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 19/08/1996 / 18/03/1996, per gli impianti esistenti non rientranti nel campo di applicazione del D.M. 20/12/2012.

Impianti elettrici

1. Progetto dell'impianto elettrico, a firma di tecnico abilitato, comprendente:

- lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici con la loro numerazione ed i cavi di collegamento (protezioni elettriche, sezioni e tipologia cavi);
- gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
- i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, le modalità di posa e le protezioni previste, i pulsanti di sgancio dell'alimentazione elettrica, da posizionare all'esterno dell'attività, ed il quadro generale da installarsi in un ambiente protetto contro gli incendi;
- il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- la relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, sulla trasformazione e sull'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare ed alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione, ovvero dichiarazione sostitutiva nei casi previsti.

N.B.: Fatto salvo quanto espressamente richiesto dal componente esperto di impianti elettrici.

Strutture

1. Dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'attività che le opere strutturali sono in regola con le disposizioni di cui alla legge 02/02/1974, n. 64 e smi.

N.B.: Fatto salvo quanto espressamente richiesto dal componente del genio Civile o suo sostituto.

Impianti di ventilazione

1. Schemi e relazione degli impianti di ventilazione e condizionamento estivo ed invernale, nel rispetto dei D.M. 19/08/1996, 18/03/1996, D.M. 31/03/2003, D.M. 15/03/2005 e smi, nei quali siano evidenziati:

- le caratteristiche di reazione al fuoco delle varie condotte e degli eventuali isolanti;
- le condotte di mandata e di ripresa;
- il posizionamento della presa d'aria;
- le caratteristiche termoigrometriche garantite;
- la quantità d'aria esterna immessa per ogni persona;
- le caratteristiche della filtrazione dell'aria;
- il tipo e la posizione dei generatori termici refrigeranti;
- il tipo e la quantità del fluido frigorigeno utilizzato;
- la posizione e il funzionamento dell'unità trattamento aria;
- lo schema funzionale con i dispositivi di sicurezza e blocchi di fermo in caso d'emergenza del sistema di condizionamento e ventilazione;
- la posizione e i sistemi di chiusura degli eventuali passaggi delle condotte aerotermiche attraverso strutture di compartimentazione.

Impianti di produzione calore ove ammessi

1. Relazione tecnica ed elaborati grafici relativi agli impianti ed ai locali interessati con la descrizione delle misure di sicurezza previste nel rispetto della normativa tecnica applicabile (D.M. 12/04/1996, D.M. 28/04/2005, ecc.).

N.B.: Per le attività di pubblico spettacolo e di intrattenimento ubicate in locali con capienza superiore a 100 posti, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq, assoggettati al punto 65 dell'Allegato I al D.P.R. n. 151 del 01/08/2011, si dovranno attuare le procedure specifiche previste dal decreto stesso (esame progetto ex art. 3). La documentazione da allegare è estesamente riportata nell'Allegato I del D.M. 07/08/2012.

Funzionamento della Commissione

1. Copia o estremi del versamento dei diritti di segreteria previsti per il funzionamento della Commissione di vigilanza (verificare se ricorre il caso).

Allegati obbligatori

Attività di pubblico spettacolo a carattere permanente

Documentazione da produrre unitamente alla richiesta di sopralluogo di verifica

Relazione e resistenza al fuoco

1. Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco, della resistenza al fuoco e relativa ai dispositivi di apertura delle porte (modello DICH.PROD.) a firma di tecnico abilitato o professionista antincendio, in conformità al D.M. 07/08/2012, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, porte e sipari tagliafuoco, maniglioni antipánico, prodotti protettivi, condotte di ventilazione, ecc.), comprensivo di tavola grafica, indicante l'esatta ubicazione dei vari prodotti.
2. Certificazione di resistenza al fuoco degli elementi costruttivi separanti e/o portanti, (modello CERT.REI), a firma di professionista antincendio, in conformità al D.M. 07/02/2012, comprensivo della tavola grafica obbligatoria indicante l'ubicazione delle varie strutture certificate.

N.B.: I modelli VVF sono disponibili nella sezione modulistica del sito “www.vigilfuco.it”

Impianti elettrici

1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22/01/2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori (elaborato grafico as-built, schede tecniche e certificati dei materiali utilizzati, ecc.);
2. Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche, ove necessario, e copia degli eventuali successive verifiche periodiche da parte degli organi di controllo, in conformità al disposto del D.P.R. n. 462 del 22/10/2001.

N.B.: Fatto salvo quanto eventualmente richiesto dal componente esperto di impianti elettrici.

Impianti di protezione antincendio

1. Dichiarazione di conformità degli impianti di protezione antincendio, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22/01/2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori. In mancanza del progetto dovrà essere presentata anche una certificazione a firma di professionista antincendio (modello CERT.IMP.);

N.B.: I modelli VVF sono disponibili nella sezione modulistica del sito “www.vigilfuco.it”

2. Dichiarazione di corretta installazione di impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22/01/2008, n. 37 redatta su modello ministeriale dalla ditta installatrice (modello DICH.IMP.). In assenza di progetto dovrà essere presentata anche una certificazione a firma di professionista antincendio (modello CERT.IMP.);

N.B.: I modelli VVF sono disponibili nella sezione modulistica del sito “www.vigilfuco.it”

3. Deve essere reso disponibile il manuale di uso e manutenzione redatto dall'installatore dell'impianto, ai sensi del D.M. 21/12/2012.

Strutture

1. Copia del certificato di collaudo statico (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato e certificato di idoneità statica sottoscritto in data non anteriore a 10 anni.

N.B.: Fatto salvo quanto eventualmente richiesto dal componente del Genio Civile o suo sostituto.

Impianti di ventilazione

1. Dichiarazione di conformità degli impianti di ventilazione e condizionamento, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22/01/2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori e degli schemi funzionali.

Carichi sospesi

1. Per i carichi sospesi (Circ. prot. n. 1689 del 01/04/2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile)

- documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato;

- schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato;

- certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue:

A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato
B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato
C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato
D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile
E	Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso
F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato
G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato

(*) In merito alla valutazione analitica dei carichi sospesi si ravvisa la attuale possibilità di utilizzare una precisa analisi strumentale con sistema di pesatura dotato di dinamometri elettronici informatizzati in grado di fornire e trasferire i dati delle masse applicate ai punti di sospensione anche durante la movimentazione delle strutture e/o dei macchinari atti alla produzione dello spettacolo.

- attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (per es. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo ci componenti soggetti a scadenza, quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile dell'attività/manifestazione.

N.B.: Fatto salvo quanto eventualmente richiesto dal componente del Genio Civile o suo sostituto.

Impianti di produzione calore ove ammessi

1. Dichiarazione di conformità relativa agli impianti termici ed all'impianto di adduzione del combustibile, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22/01/2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori;
2. Copia della dichiarazione di conformità CE dei gruppi termici.

Gestione sicurezza

1. Copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio e, nei casi previsti, degli attestati di idoneità tecnica antincendio (D.M. 10/03/1998 All. XI e X)
2. Il registro dei controlli e delle verifiche previsto dal D.M. 19/08/1996 e dall'art. 6 del D.P.R. n. 151/2011 ed il piano di emergenza dovranno essere resi disponibili in occasione delle visite da parte degli organi di controllo.
3. Documentazione comprovante il rispetto delle indicazioni previste dall'accordo approvato dalla Conferenza Unificata in data 05/08/2014, recepito dalla Regione Toscana con delibera della G.R.T. n. 149/2015, concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.

N.B.: Per le attività di pubblico spettacolo e di intrattenimento ubicate in locali con capienza superiore a 100 posti, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq, assoggettati al punto 65 dell'Allegato I al D.P.R. n. 151 del 01/08/2011, si dovranno attuare le procedure specifiche previste dal decreto stesso (presentazione della SCIA ex art. 4). La documentazione da allegare è estesamente riportata nell'Allegato II del D.M. 07/08/2012.

Funzionamento della Commissione

1. Copia o estremi del versamento riguardante i diritti di segreteria previsti per il funzionamento della Commissione di vigilanza (verificare se ricorre il caso).